

## MEDICINA UN COMITATO PER IL FARMACO ANTI-TUMORALE

## «Sperimentiamo il Crm 197»

UN SITO INTERNET ed un comitato per poter beneficiare della sperimentazione del farmaco anti-tumorale CRM197. Dell'iniziativa fa parte anche il giovane empolesse che, proprio tramite La Nazione, rese pubblica lo scorso 21 marzo la situazione del padre ammalato di tumore ed impossibilitato a provare questo farmaco nonostante la disponibilità da parte dei medici. Fra le prime iniziative di [www.crm197.it](http://www.crm197.it) c'è un appello che si sta diffondendo in rete e che in pochi giorni ha raccolto

adesioni a centinaia e ancora ne raccoglierà.

DAL SITO è poi possibile, con un semplice clic, inviare una mail di protesta sul ritardo nella sperimentazione contemporaneamente al ministero, all'Aifa e all'oncologia di Empoli. In attesa di quello che potrà accadere, il primo risultato è già stato

centrato. L'Aifa ha infatti convocato per oggi il dottor Buzzi che ha scoperto il farmaco, il dottor Fiorentini dell'oncologia di Empoli e il dottor Tomino. Una volta avuto il resoconto del colloquio tra i tre medici, il comitato deciderà quali altre azioni intraprendere. Sul sito è poi naturalmente descritta nei dettagli tutta la questione ed i problemi che sta incontrando la sperimentazione di

questo farmaco. Toni piuttosto decisi a duri (il 7 marzo 2007, si legge, la sperimentazione del CRM197 approvata dal Ministero ha compiuto l'anno, complimenti, peccato che non abbia mai visto la luce perché la sperimentazione, malgrado i buoni propositi dei suoi promotori, non è mai iniziata), segno della volontà di portare avanti una battaglia per dare la possibilità di curarsi anche con questo farmaco. Una battaglia che il giovane empolesse ha condotto a tutto campo, ma per la quale ha trovato ora preziosi alleati. L'unione farà la forza?

## SANITA'

## Asl, nasce l'ambulatorio per la psoriasi

L'ASL ha attivato un ambulatorio per la psoriasi nell'ambito di «Psocare», un progetto di ricerca che mira a valutare gli effetti delle terapie sistemiche (non locali) di questa malattia della pelle. Per facilitare l'accesso all'ambulatorio è stata istituita un'agenda di prenotazione specifica, a cui il medico di medicina generale può indirizzare i propri pazienti, scrivendo sulla richiesta «visita dermatologica Psocare» e ricordando al paziente che deve comunicarlo all'atto della prenotazione, soprattutto se telefonica. Gli ambulatori saranno gestiti con frequenza mensile: l'ultimo lunedì del mese a Empoli, al poliambulatorio di Rozzalupi, e il secondo martedì (sempre del mese) a Castelfiorentino, nella sede dell'ospedale «Santa Verdiana». Il progetto, nato in Italia nel 2005 e promosso dall'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco), consente di trattare i pazienti psoriasici con le metodiche più recenti, che richiedono una valutazione complessiva del paziente e un attento prolungato monitoraggio.



IL DRAMMA I soccorritori e i carabinieri hanno dovuto attraversare una boscaglia per raggiungere la sponda del fiume Arno

## LA TRAGEDIA

## Trovato morto sul greto del fiume

Aveva 63 anni, soffriva di depressione

LO HANNO TROVATO ormai privo di vita in Arno, dove il fiume forma una sorta di ampio slargo, ma difficile da raggiungere per chi quei posti non li conosce.

Ma l'uomo, un 63enne di Capraia e Limite, sapeva come raggiungerli tanto che dopo la sua scomparsa da casa avvenuta nella serata di martedì, familiari e amici lo hanno cercato dirigendosi anche in quella località, al di sotto della strada di Bibbiani. Ieri mattina era stato dato l'allarme ai carabinieri della stazione di Capraia e Limite, la me le ricerche sono durate poco.

Alle 9.15 alcuni amici dell'uomo lo hanno visto riverso nell'acqua del fiume che aveva raggiunto dopo aver percorso una lunga strada sterrata in mezzo a una pioppeta e poi scendendo giù fino all'argine dell'Arno.

DA QUANTO sarebbe emerso, il 63enne pensionato sposato con figli, che da tempo avrebbe sofferto di crisi depressive, si sarebbe tolto la vita, utilizzando una lattina e provo-

candosi delle ferite agli avambracci e alle gambe e successivamente lasciandosi andare in acqua.

Sul posto della tragedia sono intervenuti i volontari delle Pubbliche Assistenze di Montelupo Fiorentino con ambulanza e con medico a bordo, allertata dalla sala operativa del 118 della Asl 11, oltre ai carabinieri della locale stazione e i vigili del fuoco del distaccamento di Empoli. Per l'uomo non c'era ormai più niente da fare: sul luogo della disgrazia sono arrivati anche i familiari. Difficili sono state le manovre per rimuovere il corpo privo di vita, dopo il nullaosta che è stato dato dal magistrato di turno, da quel greto scosceso e poco

RICERCHE  
Era scomparso da casa la sera di martedì  
Inutili i soccorsi

agevole per i soccorritori. Alla fine, e in tempi rapidi, si è deciso di trasportare il cadavere a bordo di un gommone dei vigili del fuoco dalla riva in cui è stato rinvenuto fino alla zona della Mollaia, verso il paese in cui è stato recuperato il cadavere e caricato sul carro funebre.

La salma è stata poi trasferita all'obitorio di Empoli e successivamente è stata restituita alla famiglia.

## TRIBUNALE CONIUGI ALLA SBARRA

## Giro di prostituzione nel teatro a luci rosse

E' RICOMINCIATO ieri in tribunale, dopo una sospensione dovuta al cambio di collegio giudicante, il processo sul giro di prostituzione legato al cinema teatro Excelsior di Fucecchio e a un'agenzia di spettacoli, i cui gestori, una coppia di coniugi, finì agli arresti domiciliari nell'aprile 2001. I due, entrambi 56enni, sono accusati di sfruttamento della prostituzione e assieme a loro sono imputate a vario titolo altri collaboratori. Secondo l'accusa, a disposizione dei clienti del locale ci sarebbe stato un catalogo di 200 ballerine, comprese pornstar, capaci anche di «cantare», cioè disposte a prestazioni sessuali secondo il linguaggio utilizzato per organizzare i festini in locali o in abitazioni di tutta Italia. Per gli inquirenti sarebbe stato favorito un giro di prostituzione con italiane, russe, ceche e sudamericane, ingaggiate per spogliarelli o cene di addio al celibato in locali o case in Toscana e altre regioni con «dolce» finale, altro vocabolo usato per mascherare il sesso a pagamento. Costo intorno ai 2 milioni. Al cinema Excelsior poi i clienti, dopo aver assistito a spettacoli osè ma leciti, avrebbero potuto appartarsi in separé con ballerine o cameriere. Dai 15 ai 30 milioni di vecchie lire gli incassi a serata. Ieri mattina hanno deposto i primi due testimoni dell'accusa, sostenuta dal pm Paolo Canessa, che hanno confermato la ricostruzione degli inquirenti. Il processo è stato poi rinviato al 23 gennaio 2008.



Nel 14° anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto

Giuseppe Taviani

Sarà celebrata una Santa Messa alle ore 18,30 presso la Collegiata.

Empoli, 19 aprile 2007

LA NAZIONE  
dal 1859

Per la pubblicità su:

QN LA NAZIONE  
Qualitativo Nazionale

IL GIORNO il Resto del Carlino

Rivolgersi a:  
Fabio Liberati

agente generale spe

PUBBLICITA'  
ANNUNCI ECONOMICI  
NECROLOGI

Orario di Sportello  
dalle 9,30 alle 12,30 martedì - mercoledì - giovedì

Empoli Via M. Fabiani, 5 Tel. 0571.981094